

Grottaferrata, il punto sull'apertura scolastica di settembre

“LAVORI RIAPERTURA SCUOLA NEL COMUNE DI GROTTAFERRATA

EMERGENZA SCUOLA, LAVORI IN CORSO ALLA FALCONE E ALLA SAN NILO PER IL RIAVVIO DELLE LEZIONI IN PRESENZA: TUTTI GLI INTERVENTI

L'Amministrazione comunale, da più di un mese avviata, con le istituzioni scolastiche del nostro Comune e alla presenza dei gestori della refezione scolastica, del trasporto scolastico, dei Dirigenti della Amministrazione conferenze di servizi ed incontri per la risoluzione delle problematiche legate alla emergenza scuole alla luce delle molteplici e avvilite contraddittorie linee guida governative. Al fine di garantire il nuovo anno scolastico in presenza si è valutata la possibilità di reperire spazi per la didattica anche al di fuori degli Istituti scolastici o soluzioni diverse. Tutto ciò in quanto nelle aule dovranno essere garantiti distanziamenti tra alunni, tra il docente e dovranno essere utilizzati banchi monoposto. Da parte dell'Amministrazione comunale, in questo periodo sono state vagliate, con sopralluoghi tecnici, varie strutture private presenti nel nostro territorio atte ad accogliere spazi idonei alla didattica e ad accogliere gli studenti in sicurezza. L'esito di detti sopralluoghi, tuttavia, non ha dato esiti positivi per strutture non idonee, non in sicurezza, costose dal punto di vista del riadattamento in quanto non utilizzate da tempo o già locate per altri scopi. Unica struttura, a giudizio dell'Amministrazione idonea, previo lavori di sistemazione di accessi e uscite, si è riscontrata nel compendio immobiliare della Villa Cavalletti. I due Istituti Comprensivi che insistono nel Comune di Grottaferrata hanno problematiche diverse. Se per l'I.C. S. Nilo si è potuto avviare un lavoro di riadattamento degli spazi per individuare nuove aule, per il Falcone le difficoltà sono maggiori per la sua intrinseca struttura spaziale. In tutto questo periodo si è lavorato in stretta collaborazione con gli Istituti scolastici condividendo le soluzioni migliori per la riapertura a Settembre delle Scuole: dalla ripartizione e destinazione delle somme da destinare ai lavori, alla migliore gestione della mensa e alla distribuzione dei pasti, alla analisi dei layout degli spazi per la didattica nelle aule, all'acquisto di banchi monoposto ai cui ordini si è già provveduto lo scorso venerdì 7 agosto. Va da sé che i nuovi spazi per la didattica che si andranno a recuperare dovranno essere supportati da una maggiore disponibilità di personale docente e non che dovrà essere garantito dal Ministero dell'Istruzione.

Istituto Comprensivo S. Nilo

Sono stati già avviati i lavori edili e non di reperimento di nuovi spazi all'interno delle scuole. La Dirigenza scolastica ha profuso un grande sforzo per reperire, comunque, nuovi spazi all'interno delle strutture esistenti per la didattica, al fine di non delocalizzare aule in luoghi distanti e avulsi dalla scuola. Ad oggi sono mancanti due aule per la scuola S. Nilo. Sul tappeto ci sono varie ipotesi per le due aule mancanti che verranno risolte in settimana e che comunque verranno individuate nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

Istituto Comprensivo Falcone

L'Istituto Falcone, a seguito di verifiche tecniche sulla suddivisione di spazi esistenti, pur avendo individuato nuovi spazi all'interno della struttura, ha riscontrato la necessità di avere la disponibilità di dieci nuove aule per rispettare le disposizioni ministeriali. Le necessarie dieci nuove aule non sono reperibili all'interno degli spazi esistenti. L'Amministrazione comunale in tal senso, rappresentata nelle riunioni dal sindaco Luciano Andreotti e dal delegato alle Politiche Scolastiche, professor Franco Antonio Sapia, ha avanzato la proposta di delocalizzare alcune aule presso un distaccamento da realizzare, come detto, all'interno di villa Cavalletti dove è stata riscontrata disponibilità ad accogliere studenti e docenti. Questa soluzione, presenta criticità in merito agli ingressi ed alle uscite dalle aule. Criticità superabili con la realizzazione di strutture prefabbricate e di tipo temporanee, che non hanno avuto il gradimento del RSPP. La dirigenza Scolastica e il RSPP dell'Istituto Falcone sembrano tuttavia optare per una soluzione

